



Comune di San Giuliano Milanese

Ragioneria

E - 23/07/2018 - Prot. N. 0029180 - 2.11

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



Comune di San Giuliano Milanese

Collegio dei Revisori dei Conti

Parere n. 27 del 23/07/2018

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019/2021.

Il giorno 23 luglio 2018, alle ore 10,00, presso il Comune di San Giuliano Milanese si riunisce il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

Dott. Daniela Bonomelli, presente;

Dott. Giovanni Romagnano, presente;

Dott. Massimo Veronesi, assente giustificato.

Il Collegio procede all'esame della documentazione relativa all'argomento in oggetto.

Evidenziato, ad ogni buon fine, che:

- Il Collegio dei Revisori ha ricevuto, in formato elettronico, in data 10/07/18 la delibera della **Giunta Comunale** n. 173 del 09/07/18 avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021- proposta al Consiglio Comunale", con allegato il DUP non individuato nella sua costituzione (numero di pagine, firme, ecc.) ;

- il Presidente del collegio dei Revisori, in data 13/07/ 2018 ha chiesto al responsabile del servizio finanziario l'attestazione/parere ai sensi dell'art. 153 del TUELL e le delibere di Giunta con relativi allegati relative a **1) Programma triennale lavori pubblici, 2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, 3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi** di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e **4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa** di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 e il **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;

- nella stessa data la responsabile del settore finanziario ha inviato le delibere richieste e successivamente, giorno il 18/07/18, la seguente integrazione:

"Delibera G.C. n. 173 del 9 luglio 2018 "Documento Unico di Programmazione 2019/2021 – proposta al Consiglio Comunale" – Dichiarazione ai sensi dell'art. 153 TUEL

Premesso che:

➤ *L'art. 153 del TUEL prescrive le funzioni del Responsabile Finanziario, da esercitare con continuità nell'arco temporale dell'incarico e su ogni singolo atto amministrativo/contabile. Il comma 4 infatti recita:*

4. Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale di previsione ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica e tenuto conto degli indirizzi della Ragioneria Generale dello Stato applicabili agli enti locali in materia di programmazione e gestione delle risorse pubbliche. (comma modificato dall'art. 3, comma 1, lettera f), legge n. 213 del 2012, poi all'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014).

➤ *Il comma 5 prescrive le modalità di espressione del parere sulle deliberazioni/determinazioni. In adempimento a quanto disposto tutte le deliberazioni sono corredate dei pareri ai sensi di legge. Si richiama il comma 5:*

5. Il regolamento di contabilità disciplina le modalità con le quali vengono resi i pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione ed apposto il visto di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati. Il responsabile del servizio finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e, quando occorre, in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità.

➤ *Il comma 6 prescrive che qualora il Responsabile del Servizio Finanziario valuti il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio provveda alle segnalazioni obbligatorie. Si richiama il comma 6:*

6. Il regolamento di contabilità disciplina le segnalazioni obbligatorie dei fatti e delle valutazioni del responsabile finanziario al legale rappresentante dell'ente, al consiglio dell'ente nella persona del suo presidente, al segretario ed all'organo di revisione, nonché alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti ove si rilevi che la gestione delle entrate o delle spese correnti evidenzia il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio. In ogni caso la segnalazione è effettuata entro sette giorni dalla conoscenza dei fatti. Il consiglio provvede al riequilibrio a norma dell'articolo 193, entro trenta giorni dal

  2/6

ricevimento della segnalazione, anche su proposta della giunta. (comma così modificato dall'art. 3, comma 1, lettera f), legge n. 213 del 2012)

Ciò premesso, si dichiara che:

➤ *la delibera di G.C. di proposta del Dup 2019/2021 è stata redatta in conformità alle funzioni attribuite al Responsabile del Servizio Finanziario (art. 153 comma 4 del Tuel);*

Il Responsabile del Servizio Finanziario

18 luglio 2018

Dichiarazione integrativa

Si precisa che i pareri tecnico e contabile espressi sulla delibera in oggetto sono resi sia ex art. 49 del TUEL, articolo che disciplina nello specifico i pareri dei responsabili di servizio, sia ai sensi dell'art 153 del TUEL, articolo che disciplina tutte le funzioni e attribuzioni del Responsabile del Servizio Finanziario.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

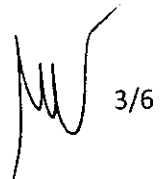
Evidenziato, altresì, che la **proposta di delibera consiliare**, necessaria per poter esprimere un parere legittimo da parte dei Revisori è stata inviata al Collegio in data **20/07/18**, peraltro **prima** degli allegati richiesti (integrati rispetto alla formulazione originaria), **che sono stati inviati dal Signor Sindaco nelle prime ore del giorno 21/07/2018;**

Rilevato che, fra l'altro, in tale proposta di delibera consiliare:

- si fa cenno alle modifiche apportate alla sezione "Contenziosi pendenti" in esito a recenti udienze tenutesi nel corrente mese di luglio, sia la sezione "Risorse e impieghi per missione" per la correzione di errori materiali rispetto al testo approvato in G.C., ed, inoltre, viene riportato nella parte narrativa : **" Dato atto di aver richiesto in data 10/07/2018 il parere del Collegio dei Revisori che si allega al presente atto;**

- viene proposto al Consiglio Comunale anche di "prendere atto dello stato di attuazione dei programmi, aggiornato al 30/06/2018, composto dalla parte descrittiva all. 2) e dalla parte contabile – entrata e spesa all. 3)", senza alcun richiamo a tale adempimento sia nell'oggetto della proposta di delibera consiliare, sia nei pareri espressi dai responsabili;

Rilevato, inoltre, che di solito, alcuni uffici del Comune di San Giuliano Milanese inoltrano al Collegio dei Revisori documentazione incompleta e **sempre senza l'indicazione e la trasmissione della compiuta istruttoria**. Tale modo di operare rende quanto mai difficoltoso il lavoro del Collegio dei Revisori distolto dai suoi compiti ma impegnato nella ricerca di documentazione mancante e funzionari, non sempre disponibili, a cui vengono indirizzati dopo aver interloquuto, sulla medesima "ricerca di dati" con i dirigenti, con i responsabili di servizio.

 3/6

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni";

- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

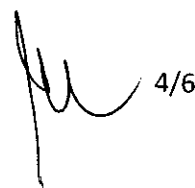

Esaminato il documento di programmazione in esame con tutti i suoi allegati ed in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 163 del 28/06/2018;

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato oggetto di deliberazione di Giunta comunale nel 2018 bensì nel 2017 con deliberazione n. 9 del 17/01/2017;

 4/6

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 171 del 09/07/2018;

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 non è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale mentre il piano triennale di razionalizzazione di cui all'art. 2 commi 594-599 della L. 24 dicembre 2007, n. 244 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 303 del 14/12/2017;

Tenuto conto

a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP;

b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

c) dei pareri favorevoli di regolarità tecnico e contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 153 del Tuel rilasciati dalla Dott. Monica Curti in data 20/07/2018;

il Collegio raccomanda all'ente:

in relazione "agli immobili concessi in uso gratuito a terzi (pag. 329 del DUP), in assenza di specifica istruttoria da parte dei competenti uffici, nelle persone dei dirigenti/responsabili di servizi, di procedere a verificare, con **apposita istruttoria, da inviare al Collegio dei Revisori** - ai sensi del vigente "regolamento per la concessione di contributi, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici a persone enti pubblici e privati" -, nonché della vigente normativa, a fronte dell'utilizzo gratuito degli immobili per verificare che vi sia una utilità sociale e che questa rientri nelle finalità a cui è deputato l'ente locale medesimo. In particolare, "la concessione in comodato di beni di proprietà dell'ente locale è da ritenersi ammissibile nei casi in cui sia perseguito un effettivo interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello meramente economico ovvero nei casi in cui non sia rinvenibile alcun scopo di lucro nell'attività concretamente svolta dal soggetto utilizzatore di tali beni" (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 172/2014/PAR).

A tal ultimo riguardo, si evidenzia inoltre che la Sezione regionale di controllo per il Veneto (deliberazione n. 716/2012/PAR, in linea di continuità con quanto già affermato dalla Sezione Lombardia - cfr., in particolare, deliberazione n. 349/2011/PAR e precedenti ivi richiamati) ha precisato che la deroga al principio generale di redditività del bene pubblico può essere giustificata "solo dall'assenza di scopo di lucro dell'attività concretamente svolta dal soggetto destinatario di tali beni".

Il Collegio rileva:

In relazione allo stato di attuazione dei programmi (allegato 2 alla proposta di delibera consigliare), pag. 44, che sono state effettuate nell'anno 2018 varie assunzioni in assenza dell'autorizzazione

  5/6

da parte Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali, ai sensi dell'art. 243 bis del Tuel, comma 8, lettera d), essendo l'ente soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale previsto dall'art. 243, comma 1, da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali.

A tal proposito il Collegio ricorda di aver già raccomandato l'ente di acquisire l'autorizzazione in questione, con il parere n. 11 del 22/03/2018.

L'effettuazione di tali assunzioni si configura come grave irregolarità su cui il Collegio assumerà le iniziative di propria competenza dopo aver verificato l'esistenza di eventuali assunzioni effettuate nel periodo successivo alla delibera di approvazione del piano di riequilibrio.

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore, ad eccezione in particolare della parte concernente i contenziosi pendenti (appendice allegato 1) per le ragioni riportate nei precedenti pareri n. 6 del 22/02/2018 e n. 25 del 23/06/2018 e per la mancanza di appositi pareri espressi da parte di esperti di settore (legali di riferimento e da altri professionisti) in particolar modo per il contenzioso Fallimento Genia Spa - n. 24 pag. 339 e 340 e quello stragiudiziale Alfa Auto Carrozzeria pag. 343, nonché per gli oneri derivanti dalle assunzioni irregolari sopra evidenziate.

Raccomanda l'attività di ricognizione dei contratti di affitto in essere riguardanti gli immobili dati a terzi e la verifica degli introiti.

Ribadisce le evidenze e richiami sulle criticità sugli equilibri generali di bilancio rilevate nello specifico parere n. 25 del 23/06/2018 dello scrivente organo relativo alla verifica della permanenza degli equilibri di bilancio dell'esercizio finanziario 2018 e di quelli pluriennali per le motivazioni in quella sede esposte.

Il presente verbale si compone di n. 6 pagine numerate dalla n.1 alla n. 6 e viene stampato in n. 4 originali dei quali una viene conservata agli atti del Comune di San Giuliano Milanese, a cura del Responsabile dei Servizi Finanziari, uno dovrà essere consegnato al Presidente del Consiglio Comunale, uno rimane al Presidente del Collegio dei Revisori ed uno al Sindaco.

Il Collegio chiede che una copia del presente verbale venga consegnata a cura del responsabile finanziario al Segretario Generale ed agli altri Dirigenti dell'ente.

I lavori del Collegio terminano alle ore 15,10 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

San Giuliano Milanese, 23 luglio 2018

L'Organo di Revisione

Presidente - Dott. Daniela Bonometti

Componente - Avv. Giovanni Romagnano